

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 92 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: *Manifestazioni del 12 Maggio: Family Day e Coraggio Laico.*

Premesso che:

il 12 maggio prossimo è stata indetta una manifestazione denominata "Family Day"

questa manifestazione si svolgerà nel 33mo anniversario della grande vittoria riportata dal popolo italiano con il referendum che respinse la richiesta di abrogare la legge Fortuna Baslini istitutiva del divorzio, e sembra porsi come la rivincita contro la laicità;

l'art. 3 della Costituzione Italiana afferma che: " tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, di condizioni personali e sociali ed è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese ";

Considerato che:

sempre maggiori sono le difficoltà che quotidianamente le coppie affrontano nel loro vivere insieme; esse sono legate a problematiche sociali: elevato costo delle case e dei mutui, mancanza di lavoro, emigrazione (esterna ed interna), incertezza dei redditi, inesistenza di adeguati ammortizzatori sociali, precariato;

mentre da un lato certi settori della politica proclamano l'importanza della famiglia e dei suoi valori, dall'altro lato, gli stessi, mancano di porre in essere una politica concreta di aiuto ai nuclei familiari: dai servizi sociali agli asili nido, da una scuola moderna e non discriminante ad una maggiore tutela delle madri lavoratrici;

IL CONSIGLIO REGIONALE IMPEGNA LA GIUNTA A:

- promuovere tutte le iniziative di Sua competenza per rimuovere gli ostacoli economici, abitativi, sociali, per ridare dignità alle persone restituendo la possibilità di strutturare una vita di coppia e familiare;
- promuovere e diffondere una cultura laica di rispetto ed accettazione del profondo cambiamento dei modelli familiari, rifiutando la discriminazione delle coppie di fatto di sesso diverso o dello stesso sesso, per garantire, nel pieno rispetto della Costituzione, pari diritti a tutti;
- ottemperare alla dichiarazione di intenti della Presidenza della Regione Piemonte per l'istituzione dei registri delle unioni di fatto nei comuni della Regione.

PRIMO FIRMATARIO

Altre firme